

SOLUZIONI

■ CAPITOLO 1

1.d; 2.b; 3.d; 4.d; 5.a; 6.b; 7.c; 8.b; 9.d; 10.c; 11.d; 12.a; 13.c; 14.a; 15. nell'ordine: c, a, b

■ CAPITOLO 2

1.b; 2.b; 3.a; 4.c; 5.d; 6.d; 7.d; 8.c; 9. frammentazione degli habitat, riduzione del numero di specie, trasferimento forzato di popolazioni, 10.c; 11.d; 12.a.

■ CAPITOLO 3

1.b; 2.d; 3.c; 4. La dimensione geografica della politica del figlio unico ha riguardato ad esempio l'attenzione nei confronti delle scale spaziali, attraverso un rigido controllo delle nascite a livello locale e la messa in atto di applicazioni differenti di questa politica nei vari contesti territoriali, tenendo conto in particolare delle diversità esistenti tra gli ambiti rurali e quelli urbani; 5.a; 6.a; 7.c; 8.d; 9.c; 10. vedi figura 3.9; 11. Le isole Figi presentano elevati tassi di natalità e bassi tassi di mortalità e di conseguenza un alto saldo naturale della popolazione; 12.c; 13.d; 14.b; 15.a; 16.c; 17.c

■ CAPITOLO 4

1.a; 2.d; 3.a; 4.b; 5.d; 6. Vedi figura 4.4; 7.a; 8.b; 9. La bassa diversità linguistica di Messico e Brasile è un'eredità della colonizzazione europea, che causò l'estinzione di molti popoli indigeni e delle loro lingue ed incentivò la diffusione dello spagnolo e del portoghese; 10.a; 11.a; 12.b; 13.b; 14. una delle problematiche principali riguarda il fatto che l'individuazione di categorie razziali mutualmente esclusive non può essere ricondotta ad alcun genere di giustificazione biologica; 15.b; 16.a; 17.d; 18. c; 19.; 20.c; 21.a; 22.d; 23.a; 24.b.

■ CAPITOLO 5

1.c; 2.a; 3.a; 4.d; 5.c; 6.a; 7. Il folklore riguarda solo la parte più tradizionale della cultura popolare e non mette in evidenza il rapporto di dipendenza dalla cultura delle classi dominanti; 8.d; 9.a; 10.d; 11.c; 12. va messa in relazione: 1°) alla diffusione del buddismo favorita anche dagli scambi commerciali tra Cina e Mediterraneo lungo le vie della seta, 2°) dall'emigrazione dei cinesi in vari paesi del mondo; 13.d; 14.b

■ CAPITOLO 6

1.c; 2.a; 3.a; 4.b; 5.d; 6.a; 7.c; 8.d; 9.c; 10.a; 11.d; 12.b; 13.a; 14.b

■ CAPITOLO 7

1.c; 2.b; 3.a; 4. vedi figur 4a; 5. pastorizia nomade e transumanza verticale; 6.a; 7.d; 8.b; 9.d; 10. vedi figura 10.12; 11.c; 12.b; 13.a; 14.b

■ CAPITOLO 8

1.c; 2.c; 3.d; 4.a; 5.c; 6.d; 7. vedi figura 9.12; 8.a; 9.b; 10. le risposte dovrebbero fare riferimento alle iniziative pubbliche volte ad aumentare la produttività industriale, il passaggio da industrie ad alta intensità di lavoro ad industrie ad alta intensità di tecnologia; la presenza di forza lavoro qualificata; 11. L'esternalizzazione riguarda l'appalto ad un'altra azienda di un'attività un tempo svolta internamente, mentre la delocalizzazione, consiste nel trasferimento dell'attività di un'impresa in un paese estero; 12. la risposta dovrebbe toccare l'argomento del passaggio dalla predominanza del settore secondario a quella del settore terziario, attraverso un cambiamento del numero di occupati alloro interno; 13.a; 14.d

■ CAPITOLO 9

1.c; 2.a; 3.c; 4.a; 5.d; 6.c; 7.b; 8.a; 9. attività organizzative che gestiscono il trasporto delle merci in tutte le sue fasi; 10.d; 11. Bambini al lavoro. La causa principale è la divisione internazionale del lavoro, per la quale i lavori meno qualificati vengono esportati nei paesi del Sud del mondo dove il costo del lavoro è basso, anche per la presenza di lavoro minorile; 12.a; 13.b; 14.b

■ CAPITOLO 10

1.b; 2.d; 3.a; 4. le risposte possono variare a seconda delle parti della fotografia sulle quali ci si concentra maggiormente. In ogni caso, è necessario citare la concentrazione delle attività (residenziali e religiose). Risposte più complete dovranno approfondire le dinamiche di concentrazione delle funzioni urbane. 5.b; 6.b; 7: tra le posposto risposte: sprawl, decentralizzazione, zonizzazione monofunzionale: 8.d; 9.d; 10.b; 11.a; 12.c; 13: La popolazione notturna dei residenti, quella diurna dei residenti più pendolari e gli utenti dei servizi: 14.b

■ CAPITOLO 11

1.d; 2.a; 3.a; 4.c; 5.b; 6. si tratta di uno stato dalla forma perforata ed articolata; 7.b; 8.d; 9.c; 10.a; 11.b; 12.b; 13.d